ART.57**CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Formazione di classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, in ordine di priorità.

L'eterogeneità all'interno della classe è determinata dall'applicazione dei seguenti criteri operativi:

- a) Scelta oraria dei genitori
- b) Distribuzione degli alunni nelle classi in base al semestre di nascita (con particolare attenzione ai bambini che fruiscono dell'iscrizione anticipata), alle capacità e alle competenze maturate dal bambino alla fine della scuola dell'infanzia, ad eventuali segnalazioni di incompatibilità da parte della scuola dell'infanzia di provenienza
- c) Analisi delle schede di passaggio compilate da parte degli insegnanti delle scuole dell'Infanzia
- d) Equa distribuzione fra maschi e femmine
- e) Equa distribuzione nelle sezioni di bambini stranieri, senza superare per sezione né il numero di $\frac{1}{4}$ etnie diverse, né il 30% degli stranieri
- f) Inserimento di bambini diversamente abili nelle classi ritenute più idonee
- g) Equa distribuzione nelle classi di bambini con difficoltà specifiche comprovate, ma privi di certificazione
- h) Assegnazione di un numero inferiore di alunni nelle classi in cui sono inseriti bambini disabili
- i) Formazione delle classi da parte di una Commissione composta dal Dirigente Scolastico o del Primo Collaboratore del D. S., dal Responsabile di Plesso e da un Membro della Commissione continuità
- j) Sorteggio delle sezioni
- k) Assegnazione alla sezione tramite sorteggio alla presenza del D.S: o del Primo Collaboratore del D.S., del Presidente del Consiglio d'Istituto e di almeno un insegnante della Commissione Continuità. Ciò si ritiene valido anche per la sezione con orario 8.00 – 14.00.

Il Dirigente Scolastico si riserva comunque di effettuare modifiche, motivandole, ai gruppi formati della Commissione.